

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA. Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 - 63.521 - 61.440 - 67.545. PREZZI D'ABBONAMENTO: Anno 6.250, Sem 3.250, Trim 1.700.

L'Unità. ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO. VENERDI' 10 OTTOBRE 1952.

Per il 12 OTTOBRE giornata di diffusione dedicata alla pace, gli AMICI hanno preso i seguenti impegni: Macerata 4.650 - Perugia 9.500.

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 269

VENERDI' 10 OTTOBRE 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Il Congresso socialdemocratico

I clericali si mostrano soddisfatti - ma non troppo - per i risultati del Congresso socialdemocratico di Genova. A Bologna, la maggioranza dei congressisti socialdemocratici si era pronunciata in difesa del sistema elettorale proporzionale; a Genova si è mostrata disposta ad accettarlo, ma a certe condizioni.

SI ALLARGA LO SCHIERAMENTO IN DIFESA DELLA DEMOCRAZIA

F. Saverio Nitti si dichiara contro la truffa elettorale

Sabato a Roma il convegno degli Indipendenti di sinistra - Gonella chiarisce che la riforma elettorale dovrà dare alla D.C. la maggioranza assoluta

Francesco Saverio Nitti, il quale è stato con Orlando, Bergamini, Della Torretta, Iannaccone, Croce ed altri parlamentari e personalità di varia provenienza politica, tra i promotori della iniziativa in favore del mantenimento dell'attuale sistema elettorale, ma che non poté partecipare alla riunione che ha avuto luogo in questa città, si è espresso ieri in questi termini: «A parte ogni altra considerazione, non si può modificare alla vigilia dello scioglimento della Camera, la legge elettorale vigente. La riforma significherebbe offendere il rispetto elettorale e mancare di rispetto al regime parlamentare».

A NOME DEI COMUNISTI E DEI LAVORATORI ITALIANI

Il saluto del compagno Longo al Congresso del P.C. dell'URSS

Importanti interventi di Mikojan, Balagan e Kurnezov - Il messaggio dell'eroica Corea e l'augurio del Congresso - Costituita una commissione per aggiornare il piano quinquennale sulla base della discussione

MOSCA, 9. - Il compagno Luigi Longo, vice segretario generale del P.C.I., ha pronunciato ieri al XIX Congresso del P.C. dell'URSS, il seguente discorso di saluto: «Compagni, per incarico del Comitato Centrale del P.C.I. e, in particolare, del compagno Tolstoj, porto al XIX Congresso del Partito bolscevico e al suo grande capo Stalin, il saluto fraterno e augurale di due milioni e mezzo di comunisti e di giovani comunisti, operai, intellettuali, studenti, lavoratori e dei democratici italiani. (Applausi entusiastici e prolungati).»

L'INTERVENTO DEGLI S.U. SEMPRE PIU' INSOPPORTABILE

Pinay respinge la nota americana "inammissibile nel tono e nella sostanza"

La stampa accenna a revisioni del sistema atlantico - La questione del Marocco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. PARIGI, 9. - Il governo francese ha respinto una nota americana, giudicata «inammissibile» nel contenuto e nella forma: il Presidente della Repubblica, Charles de Gaulle, ha restituito ieri all'ambasciatore di New York, un incaricando di riconsegnare ai suoi superiori di Washington. Questo insolito avvenimento, che illumina improvvisamente il lento ma inesorabile progredire della crisi atlantica, viene commentato da un quotidiano francese, l'Informazione, con una frase non meno insolita per un giornale di tendenza conservatrice: «L'informazione della politica estera non è esagerata, l'informazione, con una frase non meno insolita per un giornale di tendenza conservatrice, viene commentato da un quotidiano francese, l'Informazione, con una frase non meno insolita per un giornale di tendenza conservatrice».

LA REALTA' SOVIETICA AL CONGRESSO DI MOSCA

Crisi economica: parole inesistenti

La "Pravda", smentisce le fandonie del "Tempo"

Gli scritti fondamentali di Stalin sul ruolo della produzione agricola nella economia socialista e la sua scomparsa vengono discussi da tutto il Congresso. Il ministro della Agricoltura ha detto che gli scienziati sovietici stanno studiando con grande cura i problemi di produzione agricola, coltando, dirigendo i grandi organismi commerciali; essi discutono progetti di proporzioni grandiose, pianificano la produzione per i prossimi cinque anni su una superficie geografica sterminata. Il problema del commercio estero per loro. Un commerciante di un artigiano del nostro Paese, per il quale lo spettro della crisi è il problema centrale della vita, si lamenta di aver sofferto la lotta disperata per non perdere il cliente qui non si pone.

DALLA TRIBUNA DEL CONGRESSO DEI POSTELEGRAFONICI

Pressante invito dell'on. Di Vittorio all'azione unitaria per gli statali

L'importante è di giungere a un effettivo adeguamento delle retribuzioni

MILANO, 9. - Intervendendo alla conclusione dei lavori del Congresso nazionale dei Postelegrafonici, il compagno Di Vittorio ha pronunciato un importante discorso. Il segretario Generale della CGIL ha nuovamente rivolto un invito alla CISL, alla UIL e all'INCA, a chiudersi alle rivendicazioni dei dipendenti pubblici. «Queste le condizioni?», si è chiesto il compagno Di Vittorio. «Statali, parastatali, dipendenti da Enti locali, sono i dipendenti italiani che si trovano a pagare i contributi, i tributi e, tra gli statali, i postelegrafonici sono il peggio pagati. Parliamo pure di un minimo vitale, ma in modo concreto, e determinativo. Su quale base? Nell'ottobre 1951, dopo averne decisa la costituzione da rappresentanti dei lavoratori, della Confindustria e del governo, attraverso un ragionevole periodo di tempo, l'ISTAT, stabilì che il minimo salario per tutti gli statali è di 40 mila lire al mese. Evidentemente dopo gli aumenti del costo della vita registrati negli ultimi anni, è ancora superiore. Ma fermiamoci pure alle 60 mila lire come punto di riferimento. On. Pastore e dirigenti dell'ISTAT, siamo d'accordo? Io non propongo scioperi generali. Io da questa tribuna rinnovo l'invito alla CISL, alla UIL, alla DIRSTAT per mettere d'accordo i sindacati, presentando, insieme, con urgenza, le nostre rivendicazioni al governo chiedendo una risposta entro un ragionevole periodo di tempo. E' evidente anche che non basta chiedere, ma bisogna premere per ottenere soddisfazione. Nel caso di rifiuto e nel caso che tutte le altre vie tentate per farci riconoscere il nostro buon diritto non avessero risultato, allora è chiaro che noi saremmo costretti a ricorrere allo sciopero».

UN GRAVE LUTTO DEL P.C.I. E DEL SENATO

Si è spento il compagno Talarico

COSENZA, 9. - All'alba di oggi, in seguito a grave malattia, si è spento il compagno Albérico Spirito Talarico, senatore della Repubblica.

La feroce notizia, subito diffusa in città, ha suscitato profonda commozione nella popolazione che stima e amava il compagno Talarico. La casa di via dei Piave, dove la salma è stata composta, è meta di un continuo commosso pellegrinaggio. Fra le centinaia di telegrammi subito giunti da tutta Italia si notano i messaggi di cordoglio inviati dalla direzione del PCI e dalla presidenza della segreteria dei gruppi parlamentari comunisti al Senato alla Camera. I funerali avranno luogo domattina alle ore 11. Al familiare del caro compagno scomparso giungano in questo momento dolgoroso le più sentite condoglianze dell'Unità.

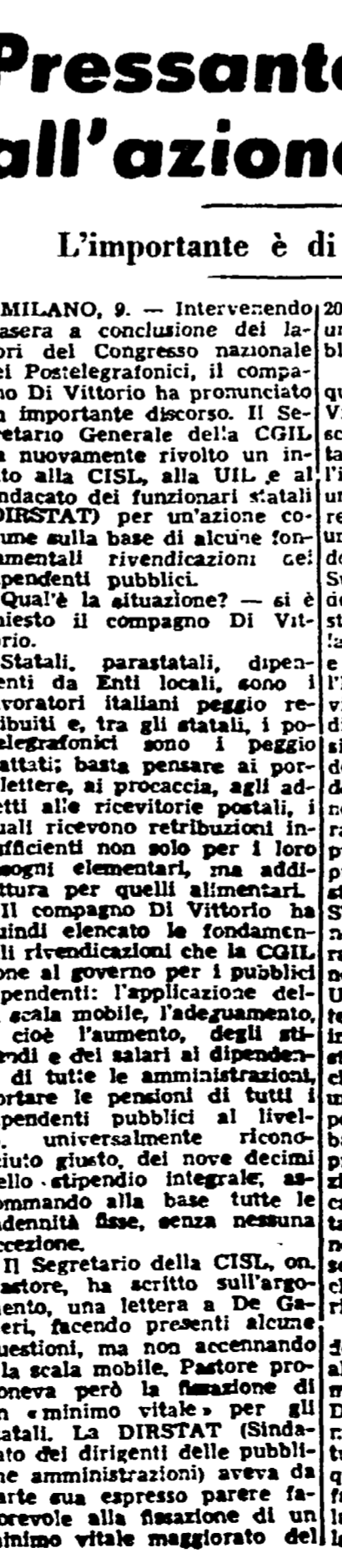
GLI ASSENI FAMILIARI

La C.G.I.L. sottolinea il successo bracciantile

A commento dell'accordo per gli assegni familiari ai lavoratori agricoli raggiunto ieri notte, l'Unità Stampa della C.G.I.L. ha diramato ieri il seguente comunicato:

«Si è rimasta stamane la Segreteria della Confederazione Generale Italiana del Lavoro per ascoltare una riunione del Segretario senatore Bitossi, sulle trattative per l'aumento degli assegni familiari ai lavoratori agricoli, che si sono concluse questa notte al Ministero del Lavoro. La Segreteria Confederale si è compiata per l'esito delle trattative stesche ed ha ritenuto opportuno celebrare con un comunicato di benvenuto ai lavoratori con l'accordo, il quale rappresenta un altro passo in avanti per il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie delle campagne e per un aumento della loro capacità di acquisto, i cui benefici effetti si faranno, senza dubbio, sentire sul mercato nazionale. La Segreteria ha, inoltre, contattato la grande efficacia che, ancora una volta, ha dimostrato l'unità d'azione dei lavoratori delle organizzazioni sindacali. La Segreteria ha infine plaudito all'opera svolta dai dirigenti confederali che hanno partecipato alla trattativa e all'azione della Federbraccianti nazionale, che, con questo nuovo successo, accresce il numero delle conquiste realizzate negli ultimi anni a favore dei lavoratori agricoli».

IL COMPAGNO TALARICO



Il compagno Talarico

LA REALTA' SOVIETICA AL CONGRESSO DI MOSCA

Crisi economica: parole inesistenti

La "Pravda", smentisce le fandonie del "Tempo"

Gli scritti fondamentali di Stalin sul ruolo della produzione agricola nella economia socialista e la sua scomparsa vengono discussi da tutto il Congresso. Il ministro della Agricoltura ha detto che gli scienziati sovietici stanno studiando con grande cura i problemi di produzione agricola, coltando, dirigendo i grandi organismi commerciali; essi discutono progetti di proporzioni grandiose, pianificano la produzione per i prossimi cinque anni su una superficie geografica sterminata. Il problema del commercio estero per loro. Un commerciante di un artigiano del nostro Paese, per il quale lo spettro della crisi è il problema centrale della vita, si lamenta di aver sofferto la lotta disperata per non perdere il cliente qui non si pone.